Viaggio della Memoria 2022

Conferenze
Viaggi
Laboratori
Mostra
Pietre d'Inciampo

VIAGGIO DELLA MEMORIA
IL FUTURO NON SI CANCELLA

ISTORECO
REGGIO EMILIA

Cari amici e sostenitori,
quello che avete in mano è il bilancio del progetto **Viaggio della Memoria 2022**. Lo abbiamo chiamato "progetto" perché non è stato un Viaggio come quelli che da ormai venticinque anni Istoreco organizzava per accompagnare gli studenti delle scuole superiori della provincia di Reggio Emilia alla scoperta della storia del Novecento, muovendo dal contesto locale per allargare lo sguardo all'intero continente europeo. Per il terzo anno consecutivo abbiamo adattato il nostro Viaggio alle esigenze particolari dovute allo specifico momento della pandemia covid-19.

Ma nonostante le numerose incognite, che tanto hanno condizionato la possibilità del mondo della scuola di programmare e progettare percorsi ed esperienze al di fuori delle aule e con esperti esterni al corpo docente, il progetto Viaggio della Memoria 2022 si è svolto regolarmente – sebbene con un format differente rispetto al passato -, tornando a coinvolgere un numero di studenti uguale a quello del periodo pre-pandemia.

Ma andiamo con ordine, ricordando queste ultime tre edizioni:

- a fine febbraio **2020** abbiamo dovuto interrompere il Viaggio della Memoria dopo due dei tre consueti turni. In questo modo circa 350 studenti su 1.000 non hanno potuto viaggiare. Ci siamo dovuti occupare di disdette, trattative, storni, calcoli, rimborsi, un lavoro triste e complicato in un momento di disorientamento generale. Con grande soddisfazione possiamo dire però che siamo riusciti a salvare economicamente il Viaggio della Memoria e siamo anche riusciti a rimborsare alle famiglie degli studenti del terzo turno la loro quota che avrebbe dovuto coprire i costi della mancata trasferta a Berlino.

- nel **2021** le scuole erano chiuse e non era possibile alcuna attività didattica in presenza. Nonostante l'eccezionalità della situazione e grazie allo straordinario sostegno da parte di alcuni sponsor ed istituzioni (Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, Assemblea legislativa Emilia-Romagna), Istoreco ha potuto rispondere alle richieste dei docenti e proporre per il Viaggio 2021 un nuovo progetto: da Reggio Emilia, Berlino, Auschwitz, Ventotene e Gerusalemme si sono collegati via internet studiosi e guide di Luoghi di Memoria per lezioni dialoganti che hanno dato ai ragazzi l'opportunità di incontrare, almeno da remoto, altri Paesi, altri punti di vista e tanta storia.
Per questa edizione, tutta in didattica a distanza, avevamo anche prodotto un bilancio a distanza, che potete ancora trovare qui:

Tre edizioni del Viaggio della Memoria 2020- 2021 - 2022

- per l'edizione **2022** eravamo partiti con tante idee, purtroppo presto abbandonate. Dopo numerosi scambi con gli insegnanti, Istoreco ha proposto un progetto adattabile alle incognite delle restrizioni e al divieto dei pernottamenti.
Il tema del progetto Viaggio della Memoria 2022 è stato *Giusti, disertori, criminali. La responsabilità individuale durante la Seconda guerra mondiale*, che gli studenti hanno potuto conoscere e approfondire attraverso conferenze di esperti, laboratori didattici s ulle Pietre d'Inciampo, visite alla mostra in sinagoga, uscite didattiche in giornata nei Luoghi di Memoria presenti in Regione precedute da un incontro di approfondimento con storici, per finire con una testimonianza online della partigiana reggiana Teresa Vergalli.

I MARTIRI DELL'ECCIDIO
DI MARZABOTTO 1944
SANT'ANNA DI STAZZEMA

Un Viaggio della Memoria diverso

La massiccia adesione alla nostra proposta è non solo il segno dell'apprezzamento maturato negli anni nei confronti del Viaggio della Memoria con la sua articolata proposta didattica, ma anche della necessità di insegnanti e studenti di avere al proprio fianco interlocutori flessibili, disposti ad intercettare le esigenze di apprendimento del momento con attività che vadano oltre le pareti quotidiane delle aule scolastiche.

Questo bilancio, in un formato diverso da quello degli anni passati, vuole raccontarvi il progetto Viaggio della Memoria 2022, diverso da tutti gli altri.

1

La conferenza di Evian del 1938

Sinagoga di Reggio Emilia

La prima attività proposta alle scuole è stata la lezione *Il dramma dei profughi: La conferenza di Evian del 1938*, tenuta da Sara Torresan e da Elisabetta Del Monte di Istoreco. Ventisei classi singole hanno prenotato, fra gennaio e marzo 2022, questa lezione per approfondire il dramma dei profughi ebrei tedeschi negli anni Trenta, la mancanza di disponibilità ad accoglierli di molti Paesi e la Conferenza internazionale che ebbe luogo dal 6 al 15 luglio 1938 nella località francese di Évian-les-Bains su convocazione del presidente degli Stati Uniti d'America, Franklin D. Roosevelt, proprio per discutere della situazione dei profughi.

Trentadue paesi si incontrarono e accettarono di non fare nulla. La conferenza di Evian non ottenne alcun risultato sostanziale perché i paesi partecipanti non furono disposti a sfidare l'opposizione interna o a rischiare altre ripercussioni in materia di politica estera aumentando le loro quote d'immigrazione. L'unico paese che passò all'azione fu la Repubblica Dominicana, le cui piccole dimensioni permisero di accettare solo una minima parte delle migliaia di persone che cercavano disperatamente di lasciare la Germania e l'Austria.

Reggio Emilia, Via dell'Aquila, 1908

2

Sulle spalle dei Giganti
altrove è l'unico posto possibile

Sinagoga di Reggio Emilia

Altre 11 classi hanno visitato la mostra di Vincenzo Baldini *Sulle spalle dei giganti – altrove è l'unico posto possibile* nella sinagoga reggiana. Giacomo Prencipe e Dzvyna Gladun di Istoreco hanno condotto le visite guidate ai dipinti di questi giganti possenti accanto a piccole persone in fuga. Giganti che, con il loro coraggio, trasportano le vite di tante persone verso la salvezza.
Sono giganti che mettono i loro corpi e la loro forza a disposizione di chi ha bisogno di andare altrove.
Come i giganti morali che abbiamo conosciuto durante il periodo della Seconda Guerra Mondiale e della Shoah.
Persone che hanno fatto una scelta: hanno preso sulle spalle chi era in fuga e chi era in pericolo di vita. Non sono rimasti indifferenti, ma hanno scelto di trasportare vite umane verso la salvezza.

Vediamo i Giganti di Baldini come un monumento silenzioso ai *Giusti tra le nazioni*. Il memoriale Yad Vashem di Gerusalemme conferisce questo titolo esclusivamente a non ebrei che durante la Shoah, disinteressatamente e a loro rischio e pericolo, salvarono la vita a ebrei. In tutto il mondo sono 27.712 gli uomini e le donne riconosciuti Giusti. Attualmente sono 734 i Giusti italiani.

Oggi per noi è facile celebrare questi Giusti. Va ricordato però che la larghissima maggioranza delle persone in fuga non ha trovato Giusti sulla propria strada, ma solo indifferenza, delazione e frontiere sbarrate. Va sottolineata la difficile scelta di andare controcorrente, di mettersi a disposizione di altre persone, di aiutare.
Con i loro gesti di solidarietà questi giganti morali hanno salvato oltre a delle vite anche la dignità dell'umanità, di noi tutti, di tutti i tempi.

3

17 laboratori sulle Pietre d'Inciampo

9 comuni della Provincia reggiana

Che cos'è una Pietra d'Inciampo?
Si tratta di una piccola targa in ottone (10 x 10 cm) a scopo commemorativo, prodotta dalla bottega dell'artista berlinese Gunter Demnig, posta su un sanpietrino e installata davanti alle case in cui le persone arrestate vivevano prima di essere portate via dalla polizia fascista o nazista.
Ogni anno dal 2015, in preparazione al Viaggio della Memoria, si posano nella nostra provincia alcune Pietre d'Inciampo, aderendo così a questo monumento diffuso che si sta costruendo in tutta Europa.

Prima della posa, però, i ricercatori di Istoreco Giulia Cocconi, Alessandro Incerti, Chiara Torcianti, Elisabetta del Monte, Giacomo Prencipe, Dzvyna Gladun e Matthias Durchfeld hanno svolto 17 laboratori biografici di 4-5 incontri per ricostruire la vita di ognuno di questi nostri concittadini vittime della persecuzione.

ATTI DI MORTE - Parte I

4

Posa Pietra d'Inciampo *online*

Comune di Novellara

Le Pietre d'Inciampo sottolineano il carattere capillare della deportazione, il legame di tutte le nostre città con i campi nazisti di concentramento e di sterminio, svelano spesso una collaborazione da parte dei fascisti locali e, soprattutto, danno nome e luogo ad una persona.
L' iniziativa, diffusa ormai in 26 paesi europei, è partita a Colonia negli anni novanta e ha portato finora all'installazione di circa 75.000 "Pietre", anche in Italia, come per esempio a Roma, Genova, Livorno, Torino, ecc...

In occasione del **27 gennaio** 2022 Istoreco ha organizzato la posa di una Pietra d'Inciampo in **diretta facebook e youtube**, e quindi a disposizione di tutte le scuole della Provincia. Davanti alla casa di **Effro Lamelli**, in Via Pelgreffi 4, frazione di San Giovanni, Comune di Novellara sono intervenuti i famigliari, gli studenti dell'istituto Mario Carrara e la sindaca Elena Carletti. Effro Lamelli era uno di quei 650.000 soldati italiani che dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 dissero "no" alla guerra, rifiutandosi di continuare a combattere. L'iniziativa è stata trasmessa anche da Telereggio.

ERMO LAMELLI
CATTURATO 13.8.1943
INTERNATO 1943
STALAG III B FÜRSTENBERG
16.2.1944

5

Posa Pietre d'Inciampo

Comune di Rubiera

Dopo il 1 aprile alle scuole è stato dato il permesso di effettuare delle uscite didattiche. Abbiamo quindi potuto organizzare, nel periodo intorno al 25 aprile, le **pose in presenza** degli studenti che avevano condotto con noi le ricerche e creato dei testi per raccontare le storie della deportazione di civili fatti schiavi nelle fabbriche belliche della Germania nazista, di perseguitati politici antifascisti e di militari che non volevano più fare la guerra con i fascisti e nazisti e finirono nei Lager come *IMI – Italienische Militär-Internierte*.

L'ottima collaborazione con il mondo della scuola e con tutte le Amministrazioni locali coinvolte ha reso possibile le pose in diversi comuni reggiani.

A Rubiera la posa delle Pietre il 20 aprile 2022 avvenuta davanti alla casa di:

Valentino Parmiggiani
in Via Fontana n. 86

5

Posa Pietre d'Inciampo

Comune di Rio Saliceto

A Rio Saliceto la posa delle Pietre il
20 aprile 2022 avvenuta davanti alla casa di:

Bruno Friggeri e **Delmino Friggeri**
in Via San Lodovico n. 56

5

Posa Pietre d'Inciampo

Comune di Gualtieri

A Santa Vittoria la posa delle Pietre il
23 aprile 2022 avvenuta davanti alla casa di:

Celestino Gabbi,
in Strada provinciale n. 26

Giannetto Lambruschi
in Via Magnano n. 4

Arsiero Guatteri
in Via Ponte Portine n. 28/24

5

Posa Pietre d'Inciampo

Comune di Bagnolo in Piano

A Bagnolo in Piano la posa delle Pietre il 23 aprile 2022 avvenuta davanti alla casa di:

Pace Tamagnini
in Via Gramsci n. 10

Angelo Diacci
in Via Verdi n. 10

10

5

Posa Pietre d'Inciampo

Comune di Bibbiano

A Bibiano la posa delle Pietre il 29 aprile 2022 avvenuta davanti alla casa di:

Walter Ferrari e di **Elio Ferrari**
in Via Fratelli Corradini n. 15

5

Posa Pietre d'Inciampo

Comune di Baiso

A Baiso la posa delle Pietre il 30 aprile 2022 avvenuta davanti alla casa di:

Domenico Benvenuti
in Via Montecasale n. 18

Gino Gestoni
località Casale n. 46

Comune di Baiso
dal n.46 al n.58
via Casale

5

Posa Pietre d'Inciampo

Comune di Scandiano

A Scandiano la posa delle Pietre il
30 aprile 2022 avvenuta davanti alla casa di:

Guelfo Ferrari
in Via Ubersetto n. 33

Guglielmo Corradini
in Piazza Spallanzani n. 9

5

Posa Pietre d'Inciampo

Comune di Villa Minozzo

A Scandiano la posa delle Pietre il
4 maggio 2022 avvenuta davanti alla casa di:

Dante Adamo Gilioli
in Via del Monticello
località Carniana

Florindo Farioli
in Via del Borgo n. 9
località Minozzo

6

Viaggi della Memoria

in Emilia Romagna

Nei mesi da febbraio a maggio si sono tenute prima le lezioni tematiche introduttive e poi, a seguire, le uscite didattiche, sempre dopo il 1 aprile 2022.

63 classi di **16** istituti scolastici con complessivamente **1.140** studenti hanno prenotato piccoli Viaggi della Memoria all'interno della regione Emilia-Romagna.

Le tre mete per questi viaggi in giornata sono state:
- Ferrara: La storia millenaria della comunità ebraica italiana;
- Marzabotto/Monte Sole: La guerra ai civili e la strage del settembre 1944;
- Sentiero partigiano: da Vetto a Legoreccio sulle tracce di spie e disertori.

Hanno collaborato all'organizzazione, alle lezioni e alle visite guidate i ricercatori Istoreco Steffen Kreuseler, Massimo Storchi, Francesca Panozzo, Mariangela Belloni, Roberto Bortoluzzi, Giulia Cocconi, Alessandro Incerti, Elisabetta Del Monte, Giacomo Prencipe e Matthias Durchfeld.

6

Viaggi della Memoria

Ferrara

Il MEIS - Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah - narra, attraverso preziosi oggetti custoditi, la bimillenaria presenza ebraica in Italia, facendo conoscere la vita della comunità italiana e i suoi contributi fondamentali alla storia e alla cultura del Paese.
La visita è proseguita lungo le vie della città per ripercorrere le tracce della comunità ebraica di Ferrara, formatasi sul finire del 1400 grazie anche alla politica di protezione degli Estensi.

I rapporti favorevoli con i signori della città, tuttavia, non salveranno i cittadini ebrei dall'istituzione del ghetto nel 1627, attivo fino all'Unità d'Italia, evento che coincise con un periodo di emancipazione degli ebrei ferraresi e una nuova libertà religiosa e culturale.

6

Viaggi della Memoria

Marzabotto / Monte Sole

L'area di Monte Sole, zona strategica di retrovia della Linea Gotica, venne duramente colpita da rastrellamenti che culminarono con le feroci stragi di civili di fine settembre 1944. Responsabili dell'eccidio furono militari della 16a Divisione Panzergrenadier Reichsführer SS, che, risalendo la penisola attraverso la Versilia e la Lunigiana, si erano già resi responsabili di altre stragi. Sull'appennino bolognese, tra le valli del Setta e del Reno, i reparti del maggiore Walter Reder colpirono le diverse frazioni della zona, con un bilancio di 800 persone uccise in 115 località.

L'eccidio di Monte Sole fu il più grave crimine di guerra contro la popolazione civile perpetrato dalle forze armate tedesche in Europa occidentale durante la Seconda Guerra Mondiale. Abbiamo visitato il sacrario alle vittime nel centro di Marzabotto e esplorato la zona di Monte Sole con una camminata di tre ore.

SABRIOM

6

Viaggi della Memoria

Sentiero partigiano
da Vetto a Legoreccio

Il 17 novembre del 1944 il distaccamento garibaldino Cervi venne sorpreso presso la corte di Legoreccio, non lontano da Vetto, nella Val d'Enza. Per evitare la distruzione del paese e fidando nella correttezza del nemico, i partigiani si arresero ma vennero trucidati a sangue freddo. Responsabili dell'eccidio, che costò la vita a 24 giovani resistenti, furono le truppe del *Lehrstab für Bandenbekämpfung*: una vera e propria scuola antiguerriglia, insediatasi a Ciano d'Enza nell'ottobre del 1944, dove rimase fino all'aprile del 1945, conducendo numerose azioni di rappresaglia, rastrellamento e saccheggio con decine di vittime tra partigiani e civili.
Un terrore sistematico reso possibile anche dall'attiva collaborazione di fascisti e spie italiane. Abbiamo visto i luoghi dove sorgeva il comando tedesco, e poi camminato fino a Legoreccio facendo lungo il sentiero brevi interventi per comprendere come anche l'Appennino reggiano fu per venti mesi teatro di una guerra civile europea.

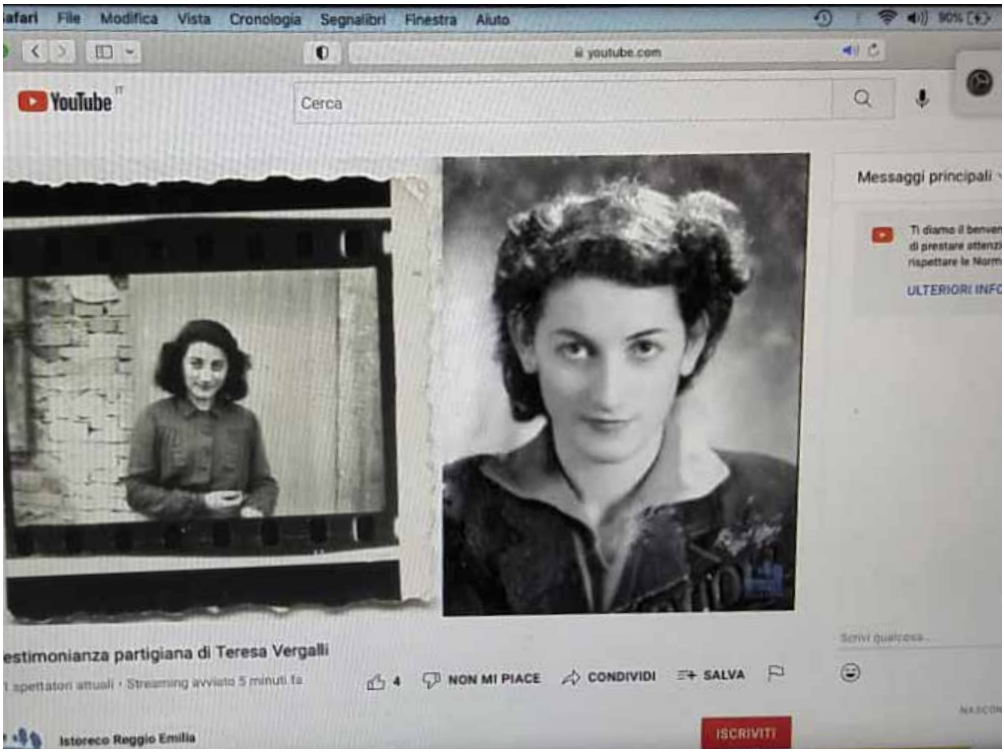
7

Testimonianza *online*

Teresa Vergalli

Ultima tappa del progetto Viaggio della Memoria di quest'anno è stata la testimonianza online di Teresa Vergalli, partigiana nata a Bibbiano da una famiglia contadina.
All'inizio della seconda guerra mondiale Teresa studia alle Magistrali a Reggio Emilia. Ma nel 1943, non potendo più frequentare la scuola a causa della guerra, decide di partecipare attivamente alla Resistenza.

Inizia a percorrere come staffetta tutta la zona, per accompagnare responsabili militari e per portare messaggi o documenti.
Il 22 aprile 2022, dopo i saluti istituzionali di Luca Vecchi, sindaco di Reggio Emilia, i 1.000 studenti collegati hanno potuto ascoltare l'affascinante storia di Teresa in diretta facebook e youtube trasmessa dalla sua residenza attuale a Roma.



Giusti, disertori, criminali. La responsabilità individuale durante la Seconda guerra mondiale

Viaggio della Memoria
edizione 2022

Giusti, disertori, criminali. La responsabilità individuale durante la Seconda guerra mondiale era il titolo dell'edizione 2022 del Viaggio della Memoria.
In questi mesi abbiamo spesso parlato con gli studenti di responsabilità individuale, ieri e oggi. Una responsabilità che ha bisogno di memoria della guerra e della pace, dei profughi e dell'accoglienza, delle persecuzioni e dei diritti umani.

Historia magistra vitae, questa è una delle convinzioni che ci motiva ogni giorno per fare il nostro lavoro a servizio della comunità scolastica reggiana.
La Storia, però, non è automaticamente maestra di vita. La Storia può essere la nostra maestra solo se noi ci mettiamo a studiarla.

Matthias Durchfeld
luglio 2022

ATTI DI NASCITA
ATTI DI MORTE - Parte II - Serie C

Il Viaggio della Memoria è stato possibile grazie al prezioso contributo di:

Con il Viaggio della Memoria 2022
Lungo i Sentieri Partigiani di
Vetto e Legoreccio grazie a:
Comune di Reggio Emilia

Con il Viaggio della Memoria 2022
nei luoghi delle stragi tra
Marzabotto e Montesole grazie a:
PROVINCIA

CASAGLIA
BOLOGNA 293
PISTOIA 713
Centro visite il Poggiolo
MONZUNO 198
Con il Viaggio della Memoria 2022
nei luoghi delle stragi tra
Marzabotto e Montesole grazie a:
ANPPIA

Con il Viaggio della Memoria 2022
Lungo i Sentieri Partigiani di
Vetto e Legoreccio grazie a:
auser

IL FUTURO NON SI CANCELLA
ISTORECO REGGIO EMILIA
Con il Viaggio della Memoria 2022
alla scoperta della **Ferrara Ebraica**
grazie a:
iren

IL FUTURO NON SI CANCELLA
ISTORECO REGGIO EMILIA
Con il Viaggio della Memoria 2022
Lungo i Sentieri Partigiani di
Vetto e Legoreccio grazie a:
Coopselios

IL FUTURO NON SI CANCELLA
ISTORECO REGGIO EMILIA
OLTRE IL GHETTO
DENTRO & FUORI
Con il Viaggio della Memoria 2022
alla scoperta della **Ferrara Ebraica**
grazie a:
legacoop
emilia ovest

Con il Viaggio della Memoria 2022
Lungo i Sentieri Partigiani di
Vetto e Legoreccio grazie a:

Con il Viaggio della Memoria 2022
alla scoperta della **Ferrara Ebraica**
grazie a:

Con il Viaggio della Memoria 2022
nei luoghi delle stragi tra
Marzabotto e Montesole grazie a:

Con il Viaggio della Memoria 2022
nei luoghi delle stragi tra
Marzabotto e Montesole grazie a:

Con il Viaggio della Memoria 2022
alla scoperta della **Ferrara Ebraica**
grazie a:

Con il Viaggio della Memoria 2022
nei luoghi delle stragi tra
Marzabotto e Montesole grazie a:

Comune di Reggio Emilia

PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

ANPPIA
Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti

auser

iren

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA
PIETRO MANODORI

TIL

legacoop
emilia ovest

Coopselios
PRENDERSI CURA DI PERSONE

CANTINE
RIUNITE & CIV

PROGEO

TRANSCOOP

BCC EMILBANCA